



Comune di Sinnai
PROVINCIA DI CAGLIARI

REGISTRO DEI PROCESSI VERBALE
N° 2 del 26/03/2014

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

26 marzo 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei del mese di marzo, convocata alle ore 17,30 nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione alle ore 18,00 in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i seguenti consiglieri:

Maria Barbara PUSCEDDU (Sindaco)	<i>Si</i>	Fabrizio PEDDITZI	<i>Si</i>
Alessandro ANEDDA	<i>No</i>	Nicola ZUNNUI	<i>Si</i>
Marco ASUNI	<i>No</i>	Paolo Flavio ZEDDA	<i>No</i>
Paride CASULA	<i>Si</i>	Andrea ATZENI	<i>Si</i>
Antonello COCCO	<i>Si</i>	Massimo LEBIU	<i>Si</i>
Giovanni COCCO	<i>Si</i>	Giulio LOBINA	<i>Si</i>
Gianluigi CORDA	<i>Si</i>	Massimiliano MALLOCCI	<i>Si</i>
Maurizio DESSALVI	<i>Si</i>	Federico MALLUS	<i>Si</i>
Maurilio FLORIS	<i>No</i>	Salvatore PODDA	<i>Si</i>
Luca MANNU	<i>No</i>	Mauro SPINA	<i>Si</i>
Francesco ORRÙ	<i>Si</i>		

Consiglieri presenti:	16	Consiglieri assenti:	05
------------------------------	-----------	-----------------------------	-----------

Risultano presenti gli assessori:

Alessandro ORRÙ (Vice Sindaco)	<i>Si</i>	Franco MATTA	<i>Si</i>
Roberto DEMONTIS	<i>No</i>	Giuseppe MELIS	<i>Si</i>
Giuseppe FLORIS	<i>Si</i>	Andrea ORRÙ	<i>Si</i>
Massimo LEONI	<i>Si</i>		

Assessori presenti:	6	Assessori assenti:	1
----------------------------	----------	---------------------------	----------

Presiede il Sig. Giovanni Cocco nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Littarru Rosella.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco, constatato il numero legale degli

intervvenuti, dichiara | aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: buonasera a tutti, buonasera al pubblico, buonasera ai Consiglieri, buonasera alla Dr.ssa Littarru, che oggi sostituisce la Dr.ssa Zuddas che non è potuta venire. Possiamo iniziare i nostri lavori. Troverete, nelle vostre cartelle, quattro inviti per l'inaugurazione di sabato nella sala multimediale del museo civico. Quattro inviti da poter distribuire ad amici e persone che sono interessate a vedere questa interessante e nuova attività. A questo punto possiamo iniziare, invito la Dr.ssa Littarru a procedere con l'appello, prego Dr.ssa.

[Il Segretario Generale Dott.ssa Rosella Littarru procede all'appello nominale dal quale risultano n. 16 Consiglieri presenti e n. 5 Consiglieri assenti (Alessandro Anedda, Paolo Flavio Zedda, Luca Mannu, Maurilio Floris e Marco Asuni)].

Degli Assessori risulta assente: Roberto Demontis.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: 16 presenti e 5 assenti. Devo segnalare la giustificazione da parte del Consigliere Zedda, che si trova impegnato in Consiglio Regionale e, per altri motivi importanti, la mancata presenza dei Consiglieri Mannu, Floris e Asuni.

Nominiamo gli scrutatori nelle persone di: Orrù Francesco, Maurizio Dessalvi e Giulio Lobina.

Il Consigliere Corda ha chiesto la parola per una comunicazione, prego.

Il Consigliere Gianluigi Corda volevo solo dire che, in qualità di capogruppo, anche a nome del collega Consigliere Alessandro Anedda che ho sentito poco fa e che, per motivi di lavoro arriverà un po' più tardi, volevo appunto comunicare la costituzione di un nuovo gruppo consiliare, composto da me e dal Consigliere Alessandro Anedda, nel quale farò, comunque, il capogruppo, denominato "Nuovo Centrodestra". Due parole veloci, volevo solo dire che il gruppo lavorerà per portare avanti il programma del Sindaco, insieme a questa maggioranza che abbiamo anche già sostenuto e di cui facciamo parte, garantendo quell'apporto di profilo moderato che è parte sostanziale della politica di questa maggioranza, di questa Amministrazione, con l'impegno di contribuire all'elaborazione di soluzioni concrete che possano portare il nostro paese, la nostra comunità a crescere, soprattutto in un periodo difficile come questo di grave crisi economica, con tutte le difficoltà che abbiamo incontrato e che incontreremo e che fanno parte della nostra vita quotidiana. Solo questo, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Corda. Ci deve consegnare la dichiarazione di formazione del gruppo con l'indicazione del capigruppo? Grazie. Ci sono interrogazioni urgenti? Consigliere Orrù, prego.

Il Consigliere Francesco Orrù buonasera a tutti, solo una richiesta da parte mia, è una proposta per il Consiglio, ci siamo sentiti con i componenti della seconda Commissione e volevamo chiedere se era possibile anticipare il sesto punto all'ordine del giorno come secondo punto, in modo da discutere prima i due regolamenti e poi l'altro argomento che riguarda il PLUS. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Podda, ha chiesto la parola? Prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: grazie Signor Presidente. Sono un po' emozionato perché c'è una nuova Segretaria.

A tutti i Consiglieri, Signor Sindaco e tutti quanti, questa interrogazione urgente da parte mia è per una cosa che si è verificata ieri in piazza scuole. Nelle scuole c'erano i bambini, sono scoppiate le fogne all'interno dello stabile e questi bambini hanno trovato molta difficoltà. Mi sembra che avevano già avvertito, diversi giorni fa, di questo problema. Qualche papà e mamma di questi bambini mi hanno chiesto che cosa stava succedendo ed erano tutti preoccupati.

Non so cosa sia la causa se di quei lavori fatti esternamente e che non vengono controllati. Dico, spesso, che quando i cantieri sono aperti l'Amministrazione deve avere persone disponibili per andare a controllare questi lavori che fanno. Ho delle foto riguardo a questi lavori fatti da questa impresa, rompono tutto con uno scavatore e dove ci sono le fogne collegano anche le acque bianche. Quando c'è flusso di acqua, quest'acqua torna indietro e va a finire nel bagno, se poi si trovano l'acqua sotto il sederino non trovo che vada bene. Questa è quella urgentissima. Non so se mi deve dare la risposta. Ce ne sarebbero anche altre ma siccome devo andare via presto, mi fermo così.

In Conferenza di capigruppo si è decisa la data del Consiglio per martedì 25 e poi mi sono trovato per il 26.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: no, non è così. Provi ad illustrare le interrogazioni Consigliere Lebiu, prego.

Il Consigliere Massimo Lebiu: grazie, buonasera a tutti e a tutti i partecipanti.

La prima gliela leggo:

Al Signor Sindaco, all'Assessore al Turismo, al Signor Presidente del Consiglio comunale.

"Il sottoscritto Massimo Lebiu, capogruppo di Partecipazione Democratica, considerato che nell'ultimo anno di sedute di Consiglio comunale si è parlato, varie volte, di Turismo e ci sono state promesse elettorali di atti che dovevano essere volti al rilancio turistico, con la presente interroga la S.V. per sapere quale progetto, per il rilancio del turismo, ha posto in essere l'Assessore;

quali iniziative ha già posto in essere per il raggiungimento di tale obiettivo;

qual'è l'obiettivo da raggiungere;

a quale segmento turistico intende rivolgersi;

se gli atti e le iniziative già poste in essere, qualora ci fossero, hanno dato qualche risultato e quale."

La presente interrogazione richiede risposta anche scritta, non c'è bisogno che mi risponda adesso e la trattazione, comunque, in Consiglio comunale appena possibile. Grazie.

La seconda è velocissima e riguarda una delibera n. 30 della Giunta comunale dell'11 marzo 2014 "Individuazione aree da acquisire in locazione da destinare a parcheggio della frazione di Solanas".

Tengo a precisare, non voglio essere capito male o strumentalizzato in merito, ritengo l'iniziativa lodevole, quindi, preciso solo una cosa, che secondo me questa delibera è carente in documentazione, vale a dire che non è presente una planimetria dove si individuano tali aree, a quale capitolo fa carico questa spesa, non c'è la durata della locazione, che è importantissima in quanto è definita la cifra e a chi deve essere affidato, poi, a ditte specializzate o a cooperative di tipo B, come preferirei io.

Quindi, chiedo, pertanto, la sospensione di tale delibera in attesa di integrazione di tutta la documentazione mancante. Grazie.

Un'altra velocissima, Presidente. Allora questa interrogazione gliela faccio solo verbalmente, in riferimento alla situazione, comunque, siamo in vista della Pasqua, strade e piazzette sono completamente invase da erbacce, erbe, terra molto pericolosa all'interno delle strade, in tutte le strade, ho fatto un servizio fotografico prima di venire qui se gli Assessori vogliono vederle, parlo della frazione di Solanas. L'erba è alta, si parla di più di mezzo metro d'altezza in varie parti del paese, di una cartellonistica insufficiente, dal punto di vista della segnaletica stradale. Avevo già segnalato che molti cartelli, già l'hanno scorso, mancavano di autorizzazione con scritto Comune di Sinnai, delibera n. ___ del _____, il Sindaco, etc..

A parte questo, in riferimento alla pulizia so, comunque, che in base alla delibera del 30/12/2013 che la Giunta si è

attivata in merito ad affidare il servizio di pulizia della frazione, dando tale servizio, per quanto riguarda dal 1° gennaio 2014 al 31/12/2014, a una cooperativa di tipo B. Ben venga, sono contento di tale provvedimento, mi auguro che venga attuato il più in fretta possibile, perché non credo che il servizio sia stato attuato ancora.

Avevo bisogno solo di una questione tecnica, ripeto l'iniziativa è lodevole e sono pienamente d'accordo, però, leggendo la delibera di Giunta, anche qui noto una carenza di documentazione, la documentazione che manca, qui si parla della convenzione tra il Comune di Sinnai e Cooperativa, che va benissimo, poi, a pagina sei della convenzione dice: sono parte integrante della convenzione i seguenti allegati, a cui noi non possiamo accedere in quanto non sono depositati agli atti e sono dei documenti importanti, le spiego perché, perché lì avremmo l'elenco degli operatori, il capitolato, quali strade devono pulire questi ragazzi e quali le deve pulire la Campidano Ambiente, che orari faranno, dove devono pulire e cosa devono fare. Quindi, credo che sia una grave carenza di questa delibera.

Chiedo che venga, comunque, rettificata e di conoscere questa documentazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Lebiu. Sulla prima interrogazione del Consigliere Podda risponderà l'Assessore Melis. Prego.

L'Assessore Giuseppe Melis: buonasera a tutti.

Volevo rispondere al Consigliere Podda in merito all'interrogazione fatta sui problemi sorti nella scuola di piazza scuole. Una cosa che mi sa che, anche la volta scorsa è stata detta, Consigliere Podda, è che quando lei ha di questi problemi, che sono proprio imminenti, è meglio che si rechi direttamente all'ufficio tecnico, lei come Consigliere dovrebbe farlo, ha l'obbligo, anzi, di farlo, e comunicare il disservizio, se c'è stato, all'ufficio tecnico che, prontamente, intervengono. Comunque, sono intervenuti prontamente già una settimana fa, ove c'era la problematica del bagno che stava al primo piano e il bagno giù.

Sono state prese tutte le precauzioni del caso, questo glielo garantisco perché ci sono stato anch'io, sono andato personalmente. Le precauzioni del caso sono state quelle di mettere a disposizione degli insegnanti, e dei bambini, un'altro bagno e quello l'hanno chiuso. Naturalmente essendo il bagno superiore anche compromesso, è naturale che i liquami sono fuoriusciti ma siamo intervenuti subito anche su quello.

Il disservizio è dovuto non certo ai lavori del gas, sono lavori fatti, forse, trent'anni fa, quando era stato fatto un pozzetto all'interno del bagno, quindi chiuso con le mattonelle e da questo pozzetto partiva un altro tubo con un livello superiore

che andava fuori al marciapiede. Questo pozzetto si è tappato e c'è stato il problema, ma il pozzetto è di trent'anni fa ed è stato rinvenuto perché si è dovuto aprire completamente, togliere le mattonelle e togliere il massetto solo allora si è trovato questo pozzetto. Siamo dovuti intervenire in questo modo. Il disservizio è di due o tre giorni, forse una settimana, però, siamo intervenuti.

Comunque, volevo rassicurarla, la causa non sono i lavori del gas perché è un problema successo all'interno della scuola. Quindi, dal pozzetto interno del bagno si andava al pozzetto fuori, che era sul marciapiede ma all'interno della scuola, non fuori, non nella strada.

A proposito della terza interrogazione fatta dal Consigliere Lebiu volevo rassicurarlo che le pulizie di Solanas, e naturalmente anche di Sinnai, inizieranno adesso, subito dopo le piogge. Anche l'anno scorso abbiamo iniziato in questo periodo a fare le pulizie sia di Solanas che di Sinnai. Il lavoro che noi abbiamo affidato alla cooperativa è un lavoro di riqualificazione della zona dei parcheggi e di quelle zone degradate, ove noi abbiamo chiesto, anche l'Assessore ai servizi sociali è intervenuto in merito e ha voluto che ci fossero due persone di Solanas a seguire questi lavori. Quindi, metteremo anche persone di Solanas a lavorare.

Per quanto riguarda il lavoro che deve fare la Campidano Ambiente, continuerà come l'anno scorso, lo faranno con i loro operai o cercheranno altre cooperative. Inizieranno sempre dal 15 di aprile a fare la pulizia completa di tutta Solanas, sia delle strade, dei parcheggi e di quello che occorre pulire.

Il Consigliere Massimo Lebitu grazie, però, la mia interrogazione era diversa Assessore, so queste cose perché mi erano già state riferite e sono contento di questa operazione, solo che, tecnicamente, mancano gli allegati della delibera dove posso verificare queste cose, ha capito? È quello che ho detto, forse non mi ha capito che cosa le sto chiedendo.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Consigliere Lebiu, ha precisato che non avrebbe fatto questa interrogazione se fossero stati presenti, negli allegati alla delibera, queste indicazioni della convenzione, sarà cura di verificare e integrare la documentazione.

Consigliere Podda, deve dichiararsi soddisfatto o meno della risposta? prego.

Il Consigliere Salvatore Podda non sono soddisfatto della risposta che mi ha dato, ha detto che era una cosa di trent'anni fa ma, questo, è successo ieri, mi hanno chiamato i cittadini per andare a vedere e non potevo venire qua a dire qual'era il problema. Sono venuto altre volte, se dovessi venire qui per i problemi di Sinnai, strade, buche, se vuole le

dico quante ce ne sono nel paese di Sinnai, prima erano 1730 adesso siamo a quasi duemila, le dico quante buche ci sono strada per strada, quanti pozzetti e infossati ci sono, stiamo spaccando le macchine per questo.

Per quanto riguarda le scuole mi hanno chiamato, stavo facendo manovre, mi hanno fatto entrare dentro e ho visto che dal bagno usciva melma. I bambini stavano uscendo da scuola e i cittadini erano tutti incavolati. I bambini, purtroppo sono andati in bagno e si sono sporcati anche i piedini.

Per quanto riguarda il Consigliere Lebiu, ha toccato il punto della segnaletica, siamo messi male anche nella zona di Santa Barbara, spesso ho detto al Signor Sindaco di intervenire con la Provincia, avendo anche un Consigliere Provinciale non ci si è degnati di pensare a quella strada che è pericolosissima. Abbiamo dei segnali stradali a forma di x, se uno esce dalla strada di campagna, e succede un incidente, diventa grave. Quella strada è molto pericolosa anche perché non è visibile nelle ore notturne, come è anche la strada Provinciale che abbiamo a Sinnai.

Quando hanno fatto la pulizia delle strade, meccanicamente, hanno tagliato tutti i dissuasori di visibilità notturna, non ce n'è nemmeno una, questo è gravissimo, invito il Sindaco a darsi da fare con la Provincia. Abbiamo tanto territorio da controllare. Sono andato diverse volte al Comune di Sinnai, risulterebbe che il Consigliere Podda sia un rompiscatole.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Podda delle segnalazioni che sono molto importanti, ha certamente ragione in moltissimi casi.

Per quanto riguarda l'interrogazione del Consigliere Lebiu risponderà l'Assessore al Turismo. Prego.

L'Assessore Franco Matta grazie Signor Presidente, saluto tutto il Consiglio, saluto il pubblico presente.

Per dare una risposta, il più esaustiva possibile, le darò una risposta per iscritto come prevede il regolamento. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Assessore. Il Sindaco ha chiesto di intervenire, prego.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: un saluto ai cittadini presenti qui in sala, un ringraziamento, innanzitutto, alla Dr.ssa Littarru per la disponibilità, nel corso di mezz'ora abbiamo contattato il Comune di Quartu, il Sindaco Mauro Contini che è stato disponibile e mi ha messo in contatto con la Segretaria. La Dr.ssa Zuddas mi aveva avvisato che per un problema personale urgente non poteva essere presente. Grazie Dr.ssa Littarru. Un saluto ai Consiglieri e agli Assessori. Vorrei dire qualcosa prendendo uno spunto veloce sulle interrogazioni. Riguardo al turismo, poi, risponderà l'Assessore, naturalmente. Vorrei dire che,

innanzitutto, ringrazio il Consigliere Lebiu perché il tema del turismo è un tema importantissimo per il rilancio del territorio a trecentosessanta gradi, non solo di Solanas ma di tutto il territorio del Comune di Sinnai, 223 kmq. di territorio, comprende la montagna e il mare, insomma, ci sono delle zone da valorizzare.

Ci sono diversi aspetti che occorre analizzare, innanzitutto riguardo al rilancio turistico di Solanas, occorre lavorare per quelli che sono i servizi chiesti da eventuali investitori o, comunque, da quei privati che potrebbero investire sul territorio. Mi riferisco soprattutto al depuratore, dove è in corso la riprogettazione, perché sappiamo che problemi ha avuto il depuratore, progettato e costruito da Abbanoa e che, poi, non è stato dato in gestione al Comune. È un servizio importantissimo, la prima cosa che chiedono i privati quando si avvicinano per conoscere quali sono le possibilità di intervento turistico.

Il Piano Paesaggistico ha, per ora, congelato quelle che sono le zone F, ha bloccato alcuni investitori, conosciamo alcuni progetti che sono fermi più di otto anni in Regione per dei vincoli legati al Piano Paesaggistico. Attendiamo presto anche una legge urbanistica regionale e l'adeguamento al PPR che ci aiuterebbe moltissimo, poi, certo, occorrono altri servizi, in questo momento parliamo di Solanas e i servizi che il turismo richiede, su questo ci stiamo lavorando, occorrono investimenti e non è facile, in questo momento, avere investimenti importanti per dare risposte di una certa entità legate a un marketing turistico e a un turismo sostenibile, non è facile Consigliere Lebiu, però, accettiamo qualsiasi consiglio e aiuto da tutto il Consiglio comunale e non solo. La collaborazione è importante perché interessa tutti, non solo alla maggioranza; è bene parlarne, mi fa piacere, penso che siano quei temi trasversali, quindi accetto volentieri la discussione e delle proposte che diano davvero uno slancio concreto in poco tempo. Per quanto riguarda gli atti di Giunta, sono atti di indirizzo, effettivamente mancano dei documenti ma perché sono atti di indirizzo. A quelle delibere dovranno seguirne altre con planimetrie, parliamo, comunque, di parcheggi, dell'area parcheggi, con la planimetria verrà allegato anche un avviso pubblico. Questo è l'atto di indirizzo agli uffici per avere, da essi, un atto concreto e modalità legittime per individuare un'area adibita a parcheggi, su questo ci sta lavorando l'Assessore Orrù. Per quanto riguarda l'altra delibera, sulla cooperativa che è stata individuata e che, comunque, collabora sulla manutenzione delle aree verdi anche a Sinnai, essa dovrà interagire con la Campidano Ambiente, anche lì daremo l'indirizzo a chi dovrà gestire le strade e quali strade dovrà gestire.

Questo è il momento in cui ci dobbiamo occupare del taglio

delle erbacce, lo facciamo ad aprile-maggio perché ci sono ancora piogge. Effettivamente abbiamo difficoltà anche per mancanza di manodopera, sappiamo che i cantieri, a parte la cooperativa, sono stati ridotti quasi a zero, infatti da parte della Regione su 275.000,00 euro sono stati finanziati, quest'anno, soltanto 36.000,00 euro, quindi, pensate voi quanti operai possiamo mettere a disposizione per tutto il territorio di Solanas, di Sinnai, di Tasonis, etc..

Questo è un problema importante perché la lamentela che spesso viene fatta è quella sulle erbacce e la pulizia delle strade, teniamo anche noi a questo, seguirà comunque una determina del dirigente o del responsabile.

È stato previsto un progetto che partiva da aprile a settembre o ottobre, adesso vediamo perché dobbiamo approvare anche il bilancio, quindi, bisogna anche trovare le risorse in bilancio. Abbiamo previsto qualcosa, comunque, nella bozza di bilancio e in base a quella entità economica cercheremo di risolvere i problemi. Innanzitutto l'idea è quella di fare una manutenzione ordinaria nella frazione, soprattutto nelle vie principali e nelle piazze utilizzate da tutti, in particolare dai bambini, soprattutto nella zona centrale. La pulizia della strada sarà una gestione tra la Campidano Ambiente e la Cooperativa. Seguiranno anche altri atti dei responsabili di settore, perché questo lo sta ancora determinando l'ufficio tecnico e non è ancora disponibile. Consigliere Lebiu, naturalmente ha ragione, la cooperativa, o il tecnico, o gli operai che devono andare a fare manutenzione in quelle strade devono sapere dove devono andare, quindi l'ufficio tecnico predisporrà una planimetria.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Entriamo nel merito dell'ordine del giorno. C'era una richiesta del Consigliere Orrù di portare al secondo punto, come ordine del giorno, il quinto punto, cioè il regolamento per le riprese video del Consiglio comunale, in quanto è stato esaminato dalla stessa commissione, per cui, per fare degli interventi conseguenti da parte di tutti i componenti della commissione, che hanno partecipato, si chiede questo. Metto in votazione la proposta di spostamento dal quinto punto all'ordine del giorno al secondo punto.

La proposta viene approvata all'**unanimità**.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora, il primo punto all'ordine del giorno prevede "**Regolamento Comunale noleggio con conducente di autovetture fino a nove posti (compreso il conducente), motocarrozze e veicoli a trazione animale**".

L'Assessore Matta illustri il punto, prego.

L'Assessore Franco Matta grazie Signor Presidente.

Volevo fare un passo indietro nel tempo ricordando che, nel 1974, il Consiglio comunale stabiliva che per il servizio di noleggio da rimessa dovevano essere destinati nove veicoli, di cui sette autovetture da nove posti e due autobus.

Questo numero di veicoli veniva determinato tenendo conto di una popolazione di circa diecimila abitanti e che, nelle zone della costa, non erano previsti dei mezzi ordinari di linea. Oggi, il nostro Comune, conta circa diciassettemila abitanti e le difficoltà dei collegamenti sono, sicuramente, cresciute sia per aumento demografico, sia perché col tempo sono sorte altre zone non servite da mezzi ordinari di linea. Quindi, sempre più persone devono percorrere grandi distanze per raggiungere il posto di lavoro oppure la scuola. Di conseguenza, alla luce di queste nuove normative, nazionali e regionali, abbiamo ritenuto necessario rivedere il regolamento e adeguare il numero delle titolarità per le autovetture fino a nove posti, compreso quello del conducente, portandoli da sette a quindici.

In quest'ultimo periodo sono pervenute, ai nostri uffici, diverse richieste di autorizzazioni per svolgere attività di noleggio con conducente.

Questa attività è una delle pochissime attività rimaste vincolate ad un numero contingentato.

Queste richieste hanno riguardato non solo l'attività con le autovetture ma anche con le motocarrozette, che sono più maneggevoli e più pratiche nel traffico, e attività con veicoli a trazione animale di genere equino.

Sicuramente, con l'ampliamento di queste titolarità, diamo la possibilità di creare nuovi posti di lavoro, anche perché abbiamo un territorio molto vasto e molte località non sono servite da mezzi ordinari di linea, creando, quindi, sicuramente, un servizio migliore. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Assessore. Ci sono interventi sul punto? Consigliere Mallus, prego.

Il Consigliere Federico Mallus: buonasera a tutti, oggi ci apprestiamo ad approvare, in Consiglio, due regolamenti che sono stati oggetto di discussione, più volte, durante gli incontri della seconda Commissione.

Seconda Commissione che, debbo dire, anche ieri, senza risparmiarsi in critiche e confronti per le diverse opinioni da parte dei suoi componenti, è riuscita, nuovamente, a portare, all'attenzione del Consiglio, l'ennesimo regolamento.

Non perché fosse obiettivo primario della maggioranza, portarli a termine, ma perché i componenti della Commissione lavorano per un unico obiettivo: migliorare i lavori di quest'aula e rendere più vivibile la nostra cittadina lasciando fuori, dai lavori della Commissione, colori e appartenenze politiche.

Un ringraziamento, logicamente, va agli Assessori e agli uffici che, con la loro presenza e collaborazione, fanno in modo che tutto ciò avvenga in maniera semplice e veloce. Qualcuno potrà dire: "era ora". Vi assicuro che non è semplice redare un regolamento quando a lavorarci sono più persone.

Il primo per quanto riguarda il regolamento per il noleggio con conducente farà in modo, e permetterà, ad alcuni nostri concittadini che realizzino, portino avanti e migliorino un progetto, una iniziativa che prima non poteva realizzare perché sprovvista di un regolamento comunale aggiornato.

Il secondo migliorerà sicuramente i lavori di quest'aula coinvolgendo, ulteriormente, i nostri cittadini mettendoli in condizione di seguire in diretta i lavori di questo Consiglio.

Il gruppo consiliare SEL dichiara, quindi, il proprio voto favorevole per entrambi i punti all'ordine del giorno e, quindi, ad entrambi i regolamenti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Mallus. Ci sono interventi? Sul primo punto all'ordine del giorno chi chiede la parola? Consigliere Dessalvi, prego.

Il Consigliere Maurizio Dessalvi grazie Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Signor Sindaco e Assessori. Ritengo che, in un momento storico che stiamo vivendo, sentir parlare di posti di lavoro non possa che renderci tutti quanti felici, poi se ci sono state anche delle richieste da parte dei nostri concittadini ben venga. Quindi il nostro gruppo voterà a favore di questa deliberazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Dessalvi. Chi chiede di intervenire? Prego Consigliere Lebiu.

Il Consigliere Massimo Lebiu grazie Presidente, in riferimento a questo regolamento, a cui abbiamo lavorato, facevo parte anch'io della seconda Commissione, assieme ai colleghi e abbiamo raggiunto una sintesi, comunque all'unanimità. Non è stato facile e, comunque, ne siamo contenti, non stiamo dando dei posti di lavoro, come ha detto il collega, stiamo garantendo delle opportunità ad alcuni nostri concittadini di poter iniziare una attività, o migliorarla, o procedere ad ampliamento del lavoro, questo stiamo facendo. Le dico anche perché l'ho seguita a cuore questa vicenda, perché è una vicenda che si protraeva dal 1998 quando tanti nostri concittadini chiedevano licenze con conducente, ma non sono mai state portate all'attenzione della Commissione competente.

Quindi, questa volta, maggioranza e opposizione l'hanno fatto, l'hanno portato. Penso che sia una cosa importante per

la nostra comunità mettere a disposizione queste opportunità. Assessore, ringrazio gli uffici, soprattutto Simone Farris, il nostro funzionario qui presente, perché l'abbiamo messo a dura prova, ci ha dato piena disponibilità anche se ci siamo protratti con l'orario, ha redatto il documento e ce lo ha fatto avere subito, quindi, lo ringrazio personalmente. Assessore, non so, a lei, se ringraziarla, perché lei non ha partecipato a nessuna seduta, come l'ho detto l'altra volta all'Assessore Melis rinnovo anche a lei l'invito ad essere più presente nei lavori delle commissioni per poterci aiutare a renderli migliori, anche se so già che avete una maggioranza coesa in Giunta, però a me fa piacere che ogni Assessore si assuma le sue responsabilità. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Lebiu. Il Consigliere Zunnui ha chiesto la parola, prego.

Il Consigliere Nicola Zunnui buonasera a tutti. Innanzitutto mi fa piacere sapere che anche un gruppo importante dell'opposizione va ad approvare un regolamento, parlo del gruppo di SEL, con una dichiarazione di voto così importante che potrebbe essere presa in considerazione, però, allo stesso tempo, mi sarebbe piaciuto che l'Assessore di riferimento, visto che si andava ad approvare un regolamento così importante, chiedesse, come minimo, anche la convocazione della quarta Commissione per farla di concerto.

Anche perché qui si va a parlare di un sistema che va ad interessare le frazioni, si va ad approvare un regolamento che va ad interessare il turismo. Mi sarebbe piaciuto, come minimo, dare il mio piccolo contributo.

Non mi trovo in difficoltà ad approvare un regolamento del genere perché lo ritengo importante e ritengo che il Comune necessitava di un regolamento del genere.

Mi piacerebbe capire e approfondire quali sono i criteri che andranno, praticamente, ad interessare queste persone che andranno a richiedere questa licenza, mi piacerebbe sapere se ci sono già delle richieste pervenute, e in base a quali indicazioni sono state accettate queste richieste. Mi dispiace, più che altro, sentir dire, da un Consigliere di minoranza, che su un regolamento così importante l'Assessore non era presente, anche perché adesso mi trovo in difficoltà nel sapere se riuscirà a dare delle spiegazioni e delle delucidazioni in merito a un regolamento così importante, una cosa fondamentale quando si vanno a trattare dei regolamenti così importanti, che vanno ad interessare politiche che fanno parte del nostro programma di governo. Sarebbe opportuno convocare, perlomeno rendere partecipi, le commissioni di riferimento. Non so se l'Assessore Matta

ha sentito quello che ho appena detto, vedo che confabula, speriamo che mi dia delle risposte sintetiche e consone alle mie richieste. Una cosa che non ho capito, forse per mia ignoranza, guardando il regolamento che si va ad approvare, e che vorrei capire è a che cosa sono riferiti questi veicoli a trazione animale. Anche perché non so se ci sono ancora veicoli a trazione animale che possono transitare e non so se possano transitare i calessi. Qua si sta approvando un regolamento comunale con noleggio di autoconducente, vorrei capire queste cose qua, poi mi riservo di riintervenire alla risposta dell'Assessore.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Zunnui. Assessore Matta, prego.

[Il Consigliere Salvatore Podda esce dall'aula, quindi i presenti sono 15].

L'Assessore Franco Matta volevo innanzitutto cogliere l'occasione per ringraziare il capo settore delle attività produttive Paolo Monni. Riguardo invece al discorso dei veicoli a trazione animale è probabilmente del tipo equino, questo penso che l'abbia capito, e, poi, nel regolamento, all'articolo 29 ci sono i commi che riguardano proprio i veicoli a trazione animale, i principi distintivi per la trazione animale, abilitazione e idoneità al lavoro del cavallo, le caratteristiche dell'autovettura, il rilascio e il rinnovo dell'autorizzazione, i servizi di piazza. Se ci leggiamo il regolamento penso che possiamo dare risposte a quelle domande che faceva lei, se vuole lo possiamo leggere assieme.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Prego Consigliere Zunnui.

Il Consigliere Nicola Zunnui il regolamento l'ho letto abbastanza bene, nonostante non faccia parte della seconda Commissione, ma volevo capire se il noleggio con conducente, Assessore, interessa anche la parte animale perché, da come ha spiegato lei, la risposta che ha dato lei al Consigliere Lebiu, e il suo Consigliere di riferimento che, praticamente, dava opportunità di posti di lavoro, volevo capire un noleggio con conducente, a trazione animale, cosa potesse offrire.

In secondo caso, se non ricordo male, mi spiace che non ci sono più i vigili urbani che presidiano il Consiglio perché sarebbe stato opportuno chiedere, magari anche a loro, mi risulta che su certe strade e in certi posti, in certi frangenti, gli animali non possono transitare. Questo voglio dire, perché se approviamo un regolamento con conducente facciamo riferimento sempre ad autovetture, facciamo riferimento a macchine sino a nove posti come ben specificato, sarebbe stato opportuno magari specificare

anche quello per gli animali, tutto qui.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.
Ci sono altri interventi sul punto? Prego Consigliere Lebiu.

Il Consigliere Massimo Lebiu dopo questa discussione noi di Partecipazione Democratica voteremo favorevolmente a questo regolamento. Invito un po' tutti, per la prossima volta, a partecipare per non venire qui in Consiglio e non sapere, a partecipare alle Commissioni, Assessore, perché, vede, i contributi di tutti sono utili. Alcuni Consiglieri stessi di maggioranza hanno delle perplessità, ciò vuol dire che non c'è stata una discussione a monte. Comunque noi votiamo questo regolamento perché l'abbiamo esaminato bene, il funzionario Paolo Monni ci ha dato le garanzie di riferimento durante la commissione e, quindi, diamo queste opportunità di lavoro ai nostri concittadini che ne faranno richiesta, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Lebiu. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Atzeni.

Il Consigliere Andrea Atzeni: buonasera. Anch'io a nome del gruppo Rossomori, devo dire che mi fa molta suggestione pensare alle carrozze in giro per Sinnai, però, può essere veramente anche una attrazione.
Voto favorevole, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.
Prego Consigliere Lobina.

Il Consigliere Giulio Lobina: semplicemente per dire che credo che i regolamenti, quando vengono fatti, magari non sono perfetti, però, si possono sempre modificare.
Quindi, ben venga questo regolamento e ben vengano anche tutte le modifiche che possiamo proporre per poi fare approvare qui dentro, solo questo.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.
Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Regolamento Comunale noleggio con conducente di autovetture fino a nove posti (compreso il conducente), mocarrozette e veicoli a trazione animale.**

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	15
Voti favorevoli	N°	15
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

[Si dà atto che entra in aula il Consigliere Alessandro Anedda ed escono dall'aula i Consiglieri Massimiliano Mallocci e Mauro Spina. Quindi i presenti sono 14].

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: il secondo punto all'ordine del giorno, come abbiamo deciso prima, tratta del **Regolamento per la disciplina delle videoriprese delle sedute del Consiglio Comunale.** Salutiamo con piacere questa proposta di ordine del giorno e invito l'Assessore Orrù Alessandro ad illustrarla, prego.

L'Assessore Alessandro Orrù buonasera a tutti, grazie Presidente. Parto con i ringraziamenti perché è giusto fare così, ringrazio, innanzitutto, tutti i componenti della seconda commissione di maggioranza e di opposizione e il Dottor Farris, responsabile del settore interessato, anche perché siamo arrivati alla condivisione di un regolamento abbastanza snello che, naturalmente, può essere migliorato e oggetto di osservazioni. È un regolamento composto di nove articoli, è molto semplice, che ci consente, comunque, di regolamentare il sistema di videoriprese dei lavori dell'aula Consiliare. L'indicazione principale che hanno dato, ovviamente, l'Amministrazione comunale e la maggioranza, è quella di gestire le videoriprese direttamente dal Comune, riprendendo, naturalmente, il programma amministrativo che il Sindaco ha presentato agli elettori e nel quale, ovviamente, vengono menzionate tutte le attività e le strategie che possono essere messe in campo per migliorare la trasparenza e la pubblicità dei lavori in modo da coinvolgere il più possibile i nostri concittadini.

Il regolamento è molto semplice ma riprende, ovviamente, i canoni essenziali che dovrebbe avere, esprime dei principi, poi su tutto il resto si potrà lavorare anche decidendo, gli uffici ci stanno già lavorando, come attuare le videoriprese. L'indirizzo l'ho già detto è stato scritto chiaro nel primo articolo e questo è quanto viene presentato all'attenzione del Consiglio. Se ci sono chiarimenti siamo a disposizione, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Assessore. Prego Consigliere Lobina.

Il Consigliere Giulio Lobina: subito per alcuni chiarimenti, perché, che la delibera di approvazione del regolamento sia necessaria e utile credo sia scontato per tutti, io dico che finalmente ci siamo riusciti. È una proposta che è partita

quasi due anni fa dall'insediamento del Consiglio comunale, però, devo dire che nove articoli, secondo me, sono troppo pochi. So che manca, per esempio, un riferimento totale a chi sarà il responsabile dell'inserimento dei dati e delle videoriprese, magari nel sito del Comune; manca tutta la parte relativa, effettivamente, allo streaming, cioè alla diretta dei Consigli comunali, di cui ha parlato anche il Consigliere Mallus. Dicevo che finalmente, questo punto, è importante che passi oggi in Consiglio comunale, che sia all'attenzione del Consiglio, però, noto che ci sono alcune lacune per il discorso che ho fatto prima sui regolamenti. Ben vengano i regolamenti e ben vengano anche le modifiche che possiamo apportare, anche in corso d'opera, perché questo regolamento è stato richiesto due anni fa. L'ho chiesto due anni fa e la documentazione è stata consegnata alla Commissione competente, la Commissione competente ha lavorato e ho detto che nove articoli, secondo me, non sono sufficienti per regolare appieno l'audio videoregistrazione, anche perché qui si parla di video riprese ma non si parla ancora, effettivamente, di un inserimento delle stesse nel sito comunale, non si parla di streaming del Consiglio comunale, quindi di una diretta visione del Consiglio da parte della cittadinanza.

Il rischio è che magari le registrazioni verranno prodotte un po' troppo tardi, come succede con l'atto pubblico che poi è il verbale del Consiglio, e quindi non si può intervenire appieno, in questo, da parte dei cittadini, quindi è una partecipazione posticipata, in un certo senso.

Invece credo e ritengo doveroso che l'audio videoregistrazione sia in streaming, cioè oggi noi siamo qui, riuniti, alcuni cittadini, che sono già qui, vengono quasi sempre, quasi a tutte le sedute ma, molti altri, non vengono mai. Quindi dobbiamo entrare in casa della gente, delle persone, delle persone che sono a letto, nello stesso momento in cui siamo riuniti qua dentro, perché il rischio, ripeto, è quello di vedere le audio videoregistrazioni inserite, poi, nel sito del Comune, troppo tardi rispetto a quella che può essere una partecipazione utile, anche del cittadino, alla vita pubblica e all'azione di questa maggioranza e di questa Amministrazione.

Quindi, vorrei sapere, innanzitutto, chi sarà o chi potrebbe essere, o se può essere inserito successivamente, eventualmente, un responsabile dell'inserimento dei dati nel sito del Comune, le modalità con le quali verranno inseriti i dati, con quali modalità le registrazioni verranno fatte e la possibilità dell'inserimento dello streaming effettivo.

Questi sono alcuni punti, poi, magari, nel corso della discussione, se qualcun altro vorrà intervenire, salteranno agli occhi altre lacune, o altre problematiche, che potranno essere inserite anche successivamente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Lobina. Consigliere Orrù, prego.

Il Consigliere Francesco Orrù: ritengo siano utilissime le nozioni che ha fornito il Consigliere Lobina e, probabilmente, sarebbero stati oggetto di riflessione all'interno della seconda Commissione, qualora fossero emerse all'atto della stesura del regolamento. Credo, comunque, non ci siano dubbi sul fatto che ci sia un certo margine di libertà nel trovare, in seno all'ente, un responsabile di quelle che saranno le riprese che, poi, dovranno essere messe in atto.

Intanto c'è una funzione fondamentale già ben descritta all'interno del regolamento, che è quella del Presidente del Consiglio, che è colui che gestisce i lavori dell'aula e, quindi, anche le videoriprese e tutte le situazioni che debbono essere tenute sotto controllo, affinché venga rispettata la libertà dei Consiglieri e di coloro che potrebbero essere citati, o oggetto di argomento durante queste sedute.

Il Presidente del Consiglio e anche, in certi casi, la conferenza dei Capigruppo, debbono andare a controllare e verificare che le riprese vengano fatte in determinati modi ed eventualmente salvaguardate certe situazioni che, praticamente, non possono essere oggetto di ripresa. Vengono citati più volte gli articoli che riguardano la privacy sia dei Consiglieri, sia delle persone citate, sia del pubblico che partecipa alle sedute del Consiglio.

Riprendo le parole che ha detto l'Assessore, che è stato fatto un regolamento che è, sicuramente, integrabile, qualora certe situazioni risultino necessarie di integrazione e di ciò che sono le modalità in cui dovranno avvenire queste riprese. Per quanto riguarda, invece, il discorso della diretta streaming, quello che è stato valutato, anche in Commissione, è che da nessuna parte è specificata la modalità di diffusione di queste video riprese. Quindi, anche lo streaming è una delle modalità che, sicuramente, il Comune, nella sua libertà, può adottare. Si è affrontato il discorso sia in termini di divulgazione, verso la popolazione, di quelle che sono le riprese ma sia, anche in termini economici, di quella che è, attualmente, la nostra capacità economica, di poter mettere in atto la strumentazione affinché queste riprese vengano divulgate.

Per adesso ci siamo attenuti a un regolamento che salvaguardi, intanto, il diritto di informazione, che deve essere puntuale e completo, evitando qualunque strumentalizzazione, poi a tutto quello che concerne l'attuazione del sistema di video ripresa.

Quindi, contemplando anche il fattore tecnologico e il fattore economico, però, per il momento, non abbiamo specificato niente in tal senso e, quindi, come Comune, visto che

dobbiamo accollarci l'onere di divulgare ciò che accade all'interno di quest'aula, siamo liberi di attuarlo nel modo che riteniamo migliore possibile. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Orrù. Chi chiede la parola? Consigliere Lobina, prego.

Il Consigliere Giulio Lobina: per dire, al Consigliere Orrù, che è verissimo che queste questioni potevano saltare agli occhi anche durante i lavori della Commissione, però, volevo ricordare che il Consigliere Lobina non è venuto agli incontri della Commissione ma ha addirittura presentato per iscritto quello che poteva essere un regolamento, o una base, una bozza, anche più di una, probabilmente. Purtroppo riprendo a parlare di streaming perché è vero che qui non ci sono le modalità, non sono espresse le modalità con cui l'audio video registrazione verrà trasmessa fuori dal Comune, verrà trasmessa sulla televisione, come dice qui, su reti televisive o locali, o non locali, o anche su pagine web, però, parla di successiva trasmissione.

Quindi, già il fatto che la trasmissione sia successiva implica che non può essere attuale, lo streaming è attuale, cioè la visione diretta, oggi c'è Consiglio e chi è qui lo vede da qui e chi è a casa lo vede da casa, *"Articolo 3, informazione sull'esistenza di strumenti di ripresa. Il Presidente del Consiglio ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta Consiliare circa l'esistenza di video camere e della successiva trasmissione e riproduzione delle immagini"*, e poi continua. Ora, tutti questi appunti è chiaro che potranno essere utili per una eventuale modifica, o eventuali modifiche e integrazioni del regolamento, sta di fatto che il regolamento è da votare perché è bene che ci sia almeno un regolamento, su quello, poi, si può lavorare.

Era proprio per fare il punto della situazione su alcuni argomenti anche tassativi perché, Consigliere Orrù, il responsabile del procedimento, atto ad inserire, poi, i documenti audiovisivi sul web, non deve essere una persona comune, o comunque, un tecnico comune, perché, parlando di privacy, ci sono anche delle regole a garanzia di questo diritto, quindi devono avere delle competenze specifiche anche i soggetti che sono adibiti a tale funzione, che faranno, effettivamente, i responsabili, c'è anche una responsabilità Amministrativa su quello che facciamo, Civile e Penale. Qui si sta facendo riferimento, moltissimo, ai divieti, a chi non può filmare o a cosa può o non può filmare, ma si fa poco riferimento effettivo a cosa possiamo fare e a chi lo può fare, nonostante si parli di trasparenza dell'azione Amministrativa, di massima pubblicità, di partecipazione alla vita politica dei cittadini.

Quindi, tutte queste questioni vanno riviste bene, ecco perché ho detto che un regolamento per le audio video riprese deve essere più completo proprio per la garanzia alla privacy e diritto della cittadinanza di vedere, effettivamente, il Consiglio comunale.

In più ogni Consigliere comunale, già qua dentro, anche senza video audioregistrazione ha il dovere di non entrare in discorsi sulla salute di componenti di questo Consiglio o su altre persone, di non entrare in discorsi sullo stato razziale, su quelle questioni che fanno riferimento ai dati sensibili o giudiziari. Queste sono già cose che la legge prescrive.

Ho visto molte questioni lapalissiane molto chiare e poche, invece, che fanno riferimento al regolamento effettivo dell'audio videoregistrazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Prego Consigliere Atzeni.

Il Consigliere Andrea Atzeni solo due parole, sono d'accordo con il Consigliere Lobina, le videoriprese servono a filmare e fotografare quello che noi facciamo qua dentro. Non serve il regolamento a stigmatizzare il nostro comportamento e le cose che dobbiamo fare o non fare, noi dobbiamo semplicemente dotarci di un regolamento che permetta di trasmettere il Consiglio comunale, se in diretta streaming è meglio, diciamo che la formula migliore è, invece, la cosa più carente nel regolamento, perciò, ben venga il regolamento, però, l'impostazione è un po' contorta ed è un po' fuori strada, perché più che regolare la trasmissione di queste sedute richiama, spesso e volentieri, le cose che non dobbiamo fare, che non si possono fare, che non si devono vedere, mi sembra che non abbiamo mai commesso niente che non si potesse vedere. Secondo me è da rivedere focalizzando maggiormente il regolamento sulla trasmissione più ampia possibile delle sedute. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Orrù, prego.

Il Consigliere Francesco Orrù per tranquillizzare il Consigliere Lobina, allora, la diretta streaming è l'argomento di cui abbiamo parlato. Praticamente, in Commissione, abbiamo steso questo regolamento e mirato, soprattutto, alla diretta streaming, poi, Consigliere Lobina le faccio presente che quella parola successiva è messa lì perché preventivamente, all'inizio delle riprese, c'è scritto che il Presidente del Consiglio dà informazione al Consiglio sul fatto che ci sono delle videoriprese, poi, successivamente, si va in diretta, come iniziano i lavori e, quindi, quel successiva è solo per indicare che subito dopo inizieranno le riprese, tutto qui, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Corda, prego.

Il Consigliere Gianluigi Corda grazie, Signor Presidente. Giusto un intervento veloce per fare alcune considerazioni. Innanzitutto devo dire che all'ultima riunione della Commissione non ho potuto partecipare per motivi di salute anche se il regolamento, comunque, l'avevo già, quasi in contemporanea, visto a casa, ero comunque in contatto con i Consiglieri che facevano parte della Commissione e che hanno portato avanti, egregiamente, questi lavori.

L'unica cosa che volevo dire è che non vedo l'importanza di filmare, l'importanza dello streaming, della diretta.

Lo scopo principale del regolamento, o delle videoriprese, è quello, come avete detto voi, di riuscire ad entrare nelle case di coloro i quali non hanno la possibilità di venire qui ad ascoltare il Consiglio, perciò, se chi non ha la possibilità di venire per motivi di lavoro, per motivi di salute, per impegni di qualsivoglia natura e non ha la possibilità, in un secondo momento, anche dopo una settimana, o dopo tre giorni, ha la possibilità di poter vedere la ripresa integrale di un Consiglio comunale che è avvenuto tre giorni prima, non vedo quale sia il problema.

Dare peso, dare importanza allo streaming penso che sia una cosa non fondamentale, non così importante, certo si può modificare il regolamento, lo possiamo inserire.

Tra l'altro invito i Consiglieri degli altri gruppi politici che, comunque, non fanno parte della Commissione di partecipare ai lavori della seconda Commissione, soprattutto quando ci sono dei regolamenti così importanti, perché molte osservazioni che sono state fatte in questa riunione potevano essere fatte tranquillamente durante i lavori della seconda Commissione, non so se qualcuno di voi ha mai partecipato, però i lavori si svolgono con una tale serenità, con una tale disponibilità, con una tale competenza che siamo aperti a tutti i suggerimenti, sia da parte dei Consiglieri dell'opposizione che da parte dei Consiglieri della maggioranza, si lavora molto serenamente e, lo scopo principale dei lavori della seconda Commissione è quello di tirar fuori un regolamento che sia il più condiviso possibile. Questo potete chiederlo anche ai Consiglieri che fanno parte dell'opposizione e della seconda Commissione.

Questo è quello che volevo dire, non vedo la priorità di tirar fuori le pulci su un regolamento che è modificabile, che è migliorabile, sullo streaming.

L'importante è registrare e riuscire a raggiungere tutti i cittadini che non hanno avuto l'opportunità di partecipare direttamente ai lavori di un Consiglio, come in questo caso. Solo questo, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Consigliere Lebiu, prego.

Il Consigliere Massimo Lebiu prima di fare la dichiarazione di voto, a chiarimento di tutti i partecipanti a questo Consiglio e anche di chi ci sta ascoltando, chiedo all'Assessore che chiarisca in merito a questo punto della diretta streaming, così andiamo più tranquilli tutti a votare anche perché siamo rimasti tre o quattro ore a dibattere su questo punto, quindi preferirei che venisse chiarito. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, ci sono altri interventi? Vi ricordo anche il regolamento, il numero degli interventi, la dichiarazione di voto, etc..

Lo sto ricordando perché lei (Cons. Lobina) e altri colleghi chiedono il rispetto del regolamento. Quindi, sul numero degli interventi fatti, cerchiamo di essere giustamente rispettosi delle regole. Prego Consigliere Lobina.

Il Consigliere Giulio Lobina solo per integrare quanto detto dal Consigliere Corda. Credo che un Consigliere comunale non debba avere problemi a finire né in prima pagina nei giornali o immediatamente nelle case dei sinnaesi e non solo dei sinnaesi, perché la diretta streaming vuol dire che dal sito del Comune tutti possono vedere il Consiglio comunale di Sinnai, tutti, in modo particolare è utile quando si tratta di argomenti come le frazioni divise tra un Comune e l'altro o come quando si parla di enti partecipati con altri Comuni. E' il caso che questo Consiglio comunale entri immediatamente, non nelle case dei Sinnaesi, ma ovunque serva, ovunque possa essere utile per i Sinnaesi stessi e anche per il buon andamento di questa Amministrazione, perché, guardate, pecchiamo moltissimo in questa questione dei tempi, magari noi rinunciamo a finanziamenti regionali perché ci siamo dimenticati dei termini oppure perché li abbiamo visti troppo tardi, può succedere anche questo, non sto parlando di qualche cosa nello specifico, però, può succedere anche questo.

Se si parla di un argomento e, nell'immediato, un cittadino sente e sa qualcosa su quell'argomento magari può farlo presente, come l'altra volta l'ho fatto presente io, ma fortunatamente e, anzi, doverosamente, il Comune aveva già presentato la richiesta per i contributi per i cani randagi, quello è stato un caso specifico, però, vederci direttamente, non dopo tre giorni, o quattro giorni, è importante, anche perché le dico, Consigliere Corda, molte volte i verbali di questo Consiglio comunale, purtroppo, vanno su internet parecchio tempo dopo il Consiglio, mi immagino le audio videoregistrazioni. Mi immagino le audio videoregistrazioni quando ancora non è presente un articolo nel regolamento che parli di autorità competente e responsabilità.

Perché come dicevamo prima, e come diceva anche il

Consigliere Orrù, qui c'è bisogno, comunque di persone che quando inseriscono dati così importanti, in un sito internet, siano consci di quello che stanno facendo, come consci dobbiamo esserlo noi quando qua interveniamo su determinati argomenti.

Tutti abbiamo le nostre responsabilità, oggi, o tre giorni dopo quello che diciamo. La mia dichiarazione di voto, non credo che queste siano pulci, credo che queste siano cose importanti, la mia dichiarazione di voto è a favore di questo regolamento e voterò a favore perché ci credo nel regolamento, però, ritengo anche che la premessa, che è perfetta, di questo regolamento, è perfetta perché tratta i principi della pubblica Amministrazione, la trasparenza della pubblica Amministrazione, l'efficienza, l'efficacia.

Allora, noi, siamo efficienti ed efficaci quando siamo immediati, quando la gente ci vede subito, quando la gente ci sente subito e quando la gente capisce, nell'immediato, che quel Consigliere comunale ha detto quella cosa perché ci crede, non è arrivata dopo l'audio videoregistrazione magari tagliata anche se qui si parla di audio videoregistrazione integrale, solo che c'è scritto anche che alcuni Consiglieri possono decidere di non essere inquadrati quando parlano, allora dobbiamo decidere come fare nel momento in cui un Consigliere dice: non mi inquadrare.

Cosa facciamo una schermata con il gonfalone del Comune e parte la parola? Oppure inquadrriamo a terra o da un'altra parte? Tutte queste questioni, visto che sono state citate nel regolamento, andrebbero regolamentate, perché questo serve. La legge, i divieti, le cose che non possiamo fare sono già prescritte da norme superiori a un regolamento.

È la legge che prevede che cosa non possiamo fare.

Noi dobbiamo prevedere, qua dentro, come fare quello che possiamo fare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Lobina. Prego Assessore.

L'Assessore Alessandro Orrù: grazie Presidente.

Allora, una considerazione, ovviamente generale. Questa Amministrazione ha un programma che il Sindaco ha presentato a tutti i nostri concittadini, questo programma non dev'essere attuato domani, deve essere attuato in cinque anni, c'è un termine che stabilisce che un programma dev'essere portato avanti per cinque anni, se il governo del paese è questo e resta fino alla fine della consiliatura.

Ciò che qualcuno può aver presentato, nel corso di questi quasi tre anni, può essere visto dall'Amministrazione ma, magari, viene messo in calendario in funzione delle priorità. Allora, le priorità si possono condividere o meno ma, per definizione, sono delle cose dinamiche, fluttuanti, che,

ovviamente, prendiamo in considerazione ogni volta che si presentano situazioni differenti e, quindi, dobbiamo decidere se quell'argomento, o quell'elemento, è ancora prioritario oppure meno. C'è una sorta di graduatoria e, quella, ogni tanto fluttua e varia. Per noi era sicuramente una cosa prioritaria ma le cose prioritarie stanno diventando tantissime. Vi accorgete che i tempi sono sempre ristretti, l'apparato burocratico ci viene incontro ma, molte volte, non è in grado neanche di rispondere alle esigenze e alle pressioni dell'Amministrazione, perché stiamo rincorrendo qualsiasi cosa, l'emergenza è sempre dietro l'angolo ma le priorità ce le abbiamo bene in testa.

Quindi, per noi questa è una cosa prioritaria ma l'abbiamo messo nell'ordine temporale dei nostri lavori appena possibile.

Quindi questo faceva parte del programma e questo è stato portato a compimento o, perlomeno, oggi si porta all'attenzione del Consiglio. Questa è la premessa su questo regolamento, come per altri, come quello che prima, per esempio, ha posto all'attenzione del Consiglio l'Assessore Matta. Ovviamente, questi regolamenti hanno, come sapete per chi fa politica, il vaglio prima di una maggioranza che sostiene questo governo, quindi devono essere, ovviamente, valutati e poi vanno condivisi con le opposizioni.

Tutti questi passaggi noi li facciamo sempre e, quindi, tutti i regolamenti che vengono portati qui in Consiglio hanno il benessere della maggioranza, altrimenti non arriverebbero qua, questo è chiaro.

Quindi, questi sono i passaggi che vengono seguiti e questa è la scansione temporale che viene data da questa Amministrazione, come è giusto che sia.

Detto questo, lo streaming non è per forza in diretta, lo streaming può essere live in diretta, oppure on demand, come fanno alcune televisioni, perché i tempi di trasmissione sono limitati anche dall'ampiezza di banda che il sistema che trasmette può avere o meno.

Il sistema del Comune non è così efficiente, non perché non lo voglia essere, perché bisogna adattare un sistema informatico a queste esigenze, noi abbiamo già investito sul sistema informatico, stiamo facendo tanto, stiamo adeguando i nostri programmi che servono per meglio far funzionare l'ente, abbiamo preso in considerazione l'eventualità e la necessità di avere una connettività, ovviamente, migliore di quella che abbiamo attualmente. Quindi anche la diretta che voi richiamate non è in diretta perché ci sono quei tempi che possono essere dieci o venti secondi che servono per mettere in rete i dati, e non è detto che vengano scaricati contemporaneamente ma c'è una successione di dati che si ripetono e che si inseguono. Quindi, questa è una definizione tecnica, ma la conoscete

immagino, mi sembra superfluo, certo, ovviamente lo sapete bene, lo avete letto, faremo una versione integrale e, quindi, trasmettere dieci minuti prima o dieci minuti dopo cambierebbe poco, perché non ci saranno tagli, non ci saranno censure, questo è chiarissimo. Sulle riflessioni che può fare ogni singolo Consigliere di essere ripreso o di non essere ripreso, ovviamente, in funzione del rispetto della legge, non mi sento di dir nulla, perché non ho problemi ad essere ripreso in qualsiasi momento, però, posso rispettare chi invece non vuole essere ripreso, per le sue motivazioni personali, non mi sento di dire nulla, quelle appartengono alla sfera e alla sensibilità di ogni persona umana, assolutamente non mi permetto di esprimermi.

Per quanto riguarda la responsabilità, ovviamente, il Presidente è colui che è deputato a gestire l'assemblea e quindi, viene demandata a lui anche la gestione delle video riprese, in funzione di regole che possono essere richiamate in questo regolamento ma fanno riferimento a normative nazionali. Il Presidente è responsabile della gestione, però, c'è il responsabile tecnico che verrà individuato successivamente.

Questo regolamento esprime dei principi, e sono chiari, che possono essere integrati, ma esprime dei principi, non determina altre cose, poi, verranno determinati da un responsabile che verrà individuato successivamente.

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: è una sorta di regolamento attuativo?

L'Assessore Alessandro Orrù anche, assolutamente sì, perché quello dovrà essere fatto nel momento in cui individuiamo il sistema per riprendere, che, probabilmente, sarà quello di due webcam in modo tale che chi, con una sola potrebbe essere ripreso alle spalle, invece, deve avere la possibilità di essere ripreso anche di fronte.

Quindi, due webcam che contemporaneamente vanno sul video, bisognerà sicuramente dotarci di uno spazio virtuale al di fuori del Comune perché, ripeto, ci vuole molto spazio per trasmettere file in video.

Tecnicamente ci stiamo già lavorando, ci saranno dei tempi ragionevoli che occorreranno agli uffici, tutto questo verrà chiarito man mano, intanto approviamo questo regolamento, e, quindi, mettiamo un punto fermo, poi daremo, ovviamente, seguito a tutto il resto. Non so se ho dimenticato qualcosa o se devo rispondere a qualche altra domanda. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Lebiu, per dichiarazione di voto, prego.

Il Consigliere Massimo Lebiu ringrazio l'Assessore per

le delucidazioni che avevo, comunque, chiare in quanto ne abbiamo discusso ieri. Lo ringrazio anche per averci ricordato che i regolamenti sono passati in maggioranza, all'unanimità, ma non mi è sembrato di capire questo durante le discussioni del Consiglio, forse c'è stata qualche piccola frizione in merito a qualche punto, magari mi sono sbagliato, però, questa è l'impressione che ho avuto.

Per carità che la Giunta sia unita, e proceda sempre d'accordo e anche con una certa intensità e forza scegliendo le priorità dei regolamenti e le linee guida da portare avanti, ci mancherebbe altro, siete stati i votati dai Sinnaesi, avete vinto e avete questo dovere, giustamente, l'ha ricordato lei. Però, come tutte le cose, Assessore, lo dico qui in Consiglio comunale, non mi nascondo dietro un dito, molte volte cercare delle nuove forze fresche, cercare delle nuove idee, dei suggerimenti, ma non solo da elementi presenti, anche esterni alla nostra comunità, potrebbero aiutare anche la Giunta ad incidere maggiormente, perché non vorrei che qualche Assessore fosse già stanco per altri impegni o altre cose, sa, si può dare verve, di questo magari faccio un appello al Sindaco di valutare, comunque, anche queste cose, perché non è che uno nasce così e muore così, nel corso della vita ci si migliora, cambiano tante cose e ci si modella a seconda delle esigenze, della cittadina e delle espressioni politiche che, nel contempo, si sono delineate a livello nazionale e regionale, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Lebiu, è vero che Comuni e Regioni fanno parte dell'Italia tutta ma "uniformare" la politica, Consigliere Lebiu. Prego Consigliere Zunnui.

Il Consigliere Nicola Zunnui: Mi fa sorridere, Consigliere Lebiu, perché ogni volta cerca il confronto ma io quando ho qualcosa da dire la dico, che sia maggioranza o che sia opposizione la dico, perché sono qui per questo.

Se una cosa mi sta bene la valuto per quello che è, se una cosa mi sta male la valuto per quello che è, come ho fatto con il Presidente del Consiglio, senza nessun problema. Sono responsabile delle mie azioni, come sono responsabile quando non trovo la collaborazione da parte di qualcuno, questo è il minimo peso, per un Consigliere, sia con la parte politica che con la parte tecnico amministrativa.

Comunque l'intervento non era assolutamente per questo ma giusto per fare un appunto. Volevo solamente fare, a nome del Partito Democratico, la dichiarazione di voto che è favorevole e positiva. Eravamo da tanto tempo, come maggioranza, che avevamo delle pressioni riguardanti questo regolamento. Ho apprezzato tantissimo il discorso da parte dell'Assessore di riferimento quando ha evidenziato

che nel nostro programma di governo ci sono delle priorità e ci sono delle non priorità, come è giusto che sia ma, soprattutto, in questo momento penso che tutte le amministrazioni politiche, locali, provinciali, regionali e a livello nazionale non abbiano più capito quali sono le priorità e le non priorità, perché vivono alla giornata sapendo che le modifiche sono all'ordine del giorno.

Questo che sia una cosa ben chiara a tutti perché, purtroppo, non viviamo più di certezze ma viviamo nell'incertezza totale.

Basta vedere tutte le cose che si stanno susseguendo a partire dall'Imu, dalla Tasi, Tares e compagnia bella. Apprezzo soprattutto il lavoro svolto dalla seconda Commissione, dal Presidente e dai Consiglieri sia di maggioranza che di opposizione, perché questo era un regolamento che ho ritenuto, con il mio gruppo, molto importante da portare avanti.

Mi dispiace che chi ha sponsorizzato questo regolamento nel social network, oggi, non sia presente, però è così, oggi magari per loro poteva essere un giorno di festa e invece, purtroppo, ci ritroviamo senza la loro presenza.

Comunque ribadisco il voto favorevole da parte del Partito Democratico.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Zunnui. Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Approvazione regolamento per la disciplina delle videoriprese delle sedute del Consiglio Comunale.**

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	14
Voti favorevoli	N°	14
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: il terzo punto all'ordine del giorno prevede:

Approvazione programma P.L.U.S. Azioni Progettuali Annualità 2014 - Accordo di programma del P.L.U.S. (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona) dell'Ambito Quartu annualità 2014.

Invito il Sindaco ad esporre il punto.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: grazie Presidente. Oggi approviamo il PLUS programmazione 2014 Piano Unitario Locale per i Servizi socio educativi e sanitari alla persona. Si tratta di una pianificazione che abbiamo già visto in altri momenti nel Consiglio comunale, l'approvazione di un piano che interessa un distretto ampio, il distretto di Quartu, suddiviso in tre subambiti: subambito di Sinnai, Burcei e Maracalagonis; subambito di Quartu Sant'Elena; subambito del Parteolla. Ogni Comune ha la sua programmazione socio educativa. Il Piano Unitario Locale, invece è un modo di far interagire i Comuni del distretto con la ASL, quindi la parte sanitaria e i sindacati qualora ci sia l'esigenza anche di altri enti, le scuole o, comunque, gli altri enti interessati ad una pianificazione ampia che va, quindi, oltre quelle che sono le pianificazioni comunali. Il PLUS è quindi un piano che evolve pian piano. La Pianificazione socio educativa sanitaria del 2014 è simile a quella del 2013 ma, questa volta, con una novità che interessa la scheda, riguardo l'assistenza, e, quindi, il supporto alle famiglie e alle estreme povertà. Le Amministrazioni hanno chiesto di inserire una voce legata al disagio abitativo, un disagio purtroppo che sta ampliando, un disagio più attuale che mai, dove numerose famiglie hanno difficoltà a garantire il pagamento dell'affitto, piuttosto che a trovare un alloggio, o un'unità abitativa.

Quindi gli enti, tutti i Comuni, sono stati d'accordo nel creare un fondo di garanzia che desse supporto, poi, a quelle famiglie, ai cittadini con gravi disagi di natura abitativa. Naturalmente rimangono salve tutte le schede che approviamo ogni anno e che sono legate alla sfera educativa, quindi degli affidi piuttosto che delle dipendenze, della famiglia, della scuola. Insomma, non abbiamo apportato grandi variazioni in quanto sono dei servizi fondamentali dei Comuni e, quindi, quelli rimangono, comunque, inalterati nella programmazione.

La cosa interessante è che riconosciamo una situazione di disagio che cambia i connotati. Oggi più che mai, i cittadini, le persone, hanno difficoltà a pagare un affitto o ad avere proprio un alloggio.

Quindi abbiamo tantissimi cittadini senza fissa dimora, soprattutto nei centri ampi come Quartu Sant'Elena abbiamo potuto constatare che ci sono numerosi casi, Sinnai non ha numeri importanti ma, comunque, siamo in emergenza anche noi. Quindi voglio dire questo: il PLUS viene approvato dai Sindaci in conferenza di servizio con la presenza, naturalmente, della ASL.

Una cosa importante, che continuiamo a fare, è quella di migliorare, o trovare nuove strategie per l'integrazione socio sanitaria, non è semplice, però, ci stiamo avvicinando ad un'unica piattaforma che comunichi tra sanità e sociale,

quindi con un modello di governance nato qualche anno fa. Siamo arrivando alla concretizzazione e, quindi, alla interazione tra i Comuni e la Asl. Vi assicuro che non è facile soprattutto quando parliamo di LEA (Livelli Essenziali Assistenziali), che sono quegli interventi che i Comuni fanno a favore delle persone non più autosufficienti, con gravi difficoltà fisiche e mentali. Vengono inserite in strutture sanitarie e c'è la partecipazione, talvolta, della famiglia, in maniera molto importante, del Comune e della ASL.

Devo dire che sono somme molto onerose per i Comuni e, il PLUS, è anche uno strumento importante perché tutti i Comuni del distretto si fanno promotori nei confronti della Regione per pianificare meglio le risorse e per dare più risorse per i servizi fondamentali, servizi a cui non possiamo non dare risposte, servizi fondamentali a cui siamo obbligati a dare risposte immediate.

Quindi i Sindaci, che fanno parte del PLUS, hanno una intensa attività nei confronti di nuove richieste, quindi di attività di programmazione anche nei confronti della Regione e anche a livello, naturalmente, nazionale.

Vorrei ringraziare la quarta Commissione e il Presidente, perché stamattina si è riunita ed ha esaminato i punti che vedremo, oltre il PLUS anche gli altri punti. Devo dire che sono stati molto attenti.

Abbiamo esaminato anche altre situazioni che riguardano la sfera sociale e che sono attualissime, è stata una discussione interessante per dare, in seguito, anche dei suggerimenti sulla gestione. Sono stati presenti anche il responsabile del settore Dott. Raffaele Cossu e l'Assistente sociale Dr.ssa Monica Piroddi che hanno dato un apporto molto importante ai lavori della Commissione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Invitiamo i Consiglieri a prendere posto. Allora, chi chiede la parola sull'argomento? Consigliere Lobina prego.

Il Consigliere Giulio Lobina: è un peccato che ci sia poco pubblico e pochi Consiglieri su questo punto all'ordine del giorno, perché è di una importanza strategica. I servizi socio sanitari, socio assistenziali, i servizi comunali e le ingenti risorse che, annualmente e anche mensilmente, spendono i Comuni per queste problematiche sono veramente importanti. Volevo chiedere questo al Sindaco, ma ne approfitto perché è una questione che, probabilmente, ha trattato anche negli anni precedenti, negli altri Consigli comunali e che tratta regolarmente: è possibile, a livello di PLUS, organizzare una sorta di comitato di amministratori di sostegno esterni alle famiglie? In modo tale che siano tutti informati delle possibilità di questo Piano?

Questo perché, oggi, più che mai, il tribunale si rivolge ai

Comuni affidando ad essi la tutela di persone fragili o, ancor più, si rivolge a persone esterne alle famiglie, sempre per la tutela delle persone fragili, poi, questi amministratori di sostegno si scontrano con la burocrazia comunale, con la burocrazia delle residenze sanitarie assistenziali, con la burocrazia dei servizi postali, delle banche, per la legge 162, per la legge 20, insomma tutta una serie di meandri che andrebbero in qualche modo descritti e spiegati bene.

Quindi, quello che vorrei chiedere è proprio questo: una attenzione particolare a quelle esigenze nuove e sempre più frequenti che vedono persone esterne, persone che magari non hanno neanche le competenze necessarie, *non nasceus imparaus*, non nasciamo imparati per certe questioni, a svolgere non solo il ruolo di amministratori di sostegno ma anche i veri e propri contatti con le Amministrazioni locali. Ora, se per esempio, un assistito del Comune di Quartu dovesse trovare casa a Sinnai, perché costa meno, è chiaro che rimane a carico del Comune di Quartu, ma il Comune di Sinnai, per esempio, si può muovere per organizzare, per aiutare il Comune di Quartu ad organizzare, a Sinnai, una assistenza domiciliare.

Molte volte, invece, capita che se un soggetto trova casa a basso prezzo, in un Comune diverso dal suo, non gli sono garantite, in quel Comune, tutti quei benefici economici che invece gli verrebbero garantiti se avesse trovato casa nel proprio Comune. Quindi, se è possibile fare, all'interno del PLUS, protocolli d'intesa in tal senso, non solo, quindi, per i canoni di locazione, per accedere ai benefici relativi ai rimborsi di canone di locazione, ai benefici vari che possano incrementare l'economia e le finanze di persone che vivono con duecentottanta euro di pensione mensili sarebbe perfetto, specialmente in un momento come questo dove una istanza da presentare al Giudice Tutelare costa ventisette euro e cioè il triplo di quanto era prescritto fino al duemilatredici. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Lobina. Consigliere Lebiu, prego.

Il Consigliere Massimo Lebiu grazie Presidente, un saluto di nuovo a tutti.

Naturalmente, come tutti ben sappiamo, il PLUS è il documento più importante che, secondo me, dopo il bilancio deve approvare il Consiglio, anche perché fa la radiografia, all'interno della nostra Comunità sulla situazione sociale.

Mi sono letto tutti i dati, l'ho letto quasi tutto, e diciamo che si nota una continuità d'azione, da parte dell'Amministrazione, che proviene anche dalle Amministrazioni precedenti, è indubbio e nessuno può negarlo. Bene ha fatto il Sindaco a continuare questa strada sicura.

Credo che il PLUS affronti le problematiche che vanno oltre

la normalità in modo egregio, non certo in modo perfetto, come diceva qualcuno, perché la perfezione non è umana, e poi la situazione economica che ci ritroviamo a vivere non ci consente mai di raggiungere la perfezione, non ce lo consentirà mai.

Condivido le azioni portate avanti in questo PLUS, sia sui servizi socio sanitari che sui servizi alla persona e condivido, anche, il servizio civico, di cui so che il Sindaco è stata sempre convinta sostenitrice e anch'io, nel mio piccolo, sono sempre stato un convinto sostenitore che il servizio dovesse essere fatto.

Credo che, comunque, anche le povertà estreme siano seguite dai nostri uffici in modo serio e professionale dando la dignità alle persone bisognose, cosa che non succedeva prima, erogando solo dei soldi. Condivido l'interazione tra socio privato e associazioni cooperative dando così lavoro anche tramite le risorse locali.

Comunque, voglio ricordare a tutti che questo PLUS è un documento che risulta dalla continuità dell'azione politica, iniziata dalla precedente Amministrazione, dall'attuale Sindaco e allora vice Sindaco Barbara che non ha fatto altro che continuare sull'esperienza consolidata di gestione di un settore delicato e importante, in maniera sicuramente positiva, egregia e discreta.

Ringrazio gli uffici tutti, compreso il Dott. Cossu a cui tengo, comunque, come sempre, a manifestargli, in questo caso, la mia stima per come porta avanti il suo operato con competenza, delicatezza e anche con fermezza di azione, quando serve, in quanto di persona l'ho visto intervenire in certe situazioni.

I nostri servizi sociali sono sempre stati il fiore all'occhiello rispetto all'esterno e hanno avuto sempre il riconoscimento da parte degli altri. Ci distinguono, sicuramente, per essere stati dei precursori di iniziative per risolvere dei problemi alla persona.

Quindi, chiudo facendo dichiarazione di voto favorevole e i complimenti a tutto l'Assessorato che segue questa situazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Presidente Zunnui, Presidente della quarta commissione, prego.

Il Consigliere Nicola Zunnui: intervengo sul PLUS anche perché, in qualità di Presidente della quarta Commissione stamattina abbiamo avuto modo di analizzare questo documento importantissimo che, come ha detto il Consigliere Lebiu, dopo il bilancio forse è il documento più importante che questa Amministrazione va ad approvare, sicuramente anche in continuità con la vecchia Amministrazione, e soprattutto, anche per la dedizione che il nostro Sindaco,

negli anni precedenti, ha messo con passione su un argomento importante come quello dei servizi sociali.

Mi preme ringraziare il Dott. Cossu, la Dr.ssa Piroddi e l'Assessore di riferimento Leoni per l'apporto e la dedizione che loro, in primis sul campo, insieme al nostro Sindaco, ogni giorno ci mettono su argomenti delicati come sono quelli dei servizi sociali.

Visti i tempi di crisi che stiamo attraversando sotto tutti gli aspetti, stare a contatto con le persone che, in questi casi e soprattutto in questo caso, sono svantaggiate per diversi motivi non è sicuramente semplice. Come diceva qualcuno stamattina ci vuole fegato per stare a contatto con persone che vivono questi momenti che sono anche drammatici.

Il PLUS del Comune di Sinnai, negli anni sino ad adesso, è stato il fiore all'occhiello insieme ad altre fondazioni, strutture che il Comune di Sinnai ha portato avanti con lungimiranza. Dobbiamo dare atto anche del fatto che siamo sempre di più esempio per le altre Amministrazioni, compresa la Regione Sardegna. Non sto qua a rimarcare tutto quello che è stato trattato stamattina sul PLUS perché, praticamente, la riunione si è svolta in un paio d'ore e dove gli argomenti che sono stati toccati e trattati sono tantissimi e sono evidenziati nel documento che ha appena esposto il nostro Sindaco.

Il gruppo del Partito Democratico, faccio anche la dichiarazione di voto, così evitiamo un passaggio, è favorevole all'approvazione del PLUS. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Zunnui. Chi chiede la parola? Consigliere Orrù, prego.

Il Consigliere Francesco Orrù allora, solo per dichiarazione di voto e i dovuti ringraziamenti per la meticolosità che mettono l'Assessore Leoni, il Sindaco e tutti quanti si occupano di sociale, in questo Comune, senza risparmiarsi, spesso neanche fisicamente, perché c'è da lavorare.

Come diceva il Consigliere Zunnui stanno veramente sul campo e il campo non è dei migliori, quindi un ringraziamento a chi all'interno dell'Amministrazione ci lavora e anche agli uffici che fanno la loro parte fondamentale. Preannuncio il nostro voto favorevole. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Orrù. Consigliere Dessalvi, prego.

Il Consigliere Maurizio Dessalvi grazie Signor Presidente.

Anch'io mi associo al Consigliere Zunnui, ringrazio il Signor Sindaco, L'Assessore Leoni e il Dott. Cossu. Si sono toccati

argomenti molto delicati, ho visto che tutti quanti hanno già affermato che qui ci vuole una particolare attenzione per il tipo di argomentazione che si sta trattando.

Quindi il nostro gruppo non può che essere a favore di questo punto.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Il Sindaco chiede di intervenire, prego Signor Sindaco.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: sintetica per dire una cosa importante del Consiglio comunale, tra le varie discussioni quella sul sociale, sulle problematiche che riguardano la fascia più debole di una comunità, quindi le povertà, la non autosufficienza, i minori, sono degli argomenti trasversali.

Il PLUS è costituito da Sindaci che si incontrano, c'è un ricambio continuo perché, poi, le Amministrazioni cambiano in alcuni Comuni, ma devo dire che c'è sempre un gran rispetto in merito alla sfera sociale e sanitaria in generale e, quindi, con il mantenimento dei servizi si cerca sempre di migliorarli, anzi di apportare novità e di essere pressanti nei confronti degli altri enti, può essere la ASL, qualche volta, piuttosto che la Regione o la Provincia, ma un ente fondamentale all'interno del PLUS è la Provincia che ha il compito di coordinare i Comuni, i distretti, quindi gli ambiti.

Per quanto riguarda il punto toccato dal Consigliere Lobina, sul ruolo dell'amministratore di sostegno, se ne parla spesso, è un argomento che viene discusso in quasi tutte le conferenze di servizio dei Sindaci e ogni subambito ha istituito quello che è l'albo degli amministratori di sostegno.

Per quanto riguarda, poi, il sostegno di quella persona oltre i confini del Comune, può essere dato da un accordo tra i Comuni, è successo per esempio per le scuole, l'assistenza educativa, avevamo dei minori nelle scuole di Quartu e il Comune di Sinnai ha garantito il sostegno al minore in quella scuola, obbligatoria naturalmente, parliamo di scuole fino alla terza media, e ha sostenuto attraverso un educatore, quindi una figura professionale in quella scuola tramite il Comune di Quartu ma finanziata dal Comune di Sinnai. Sono delle forme di accordo che ci sono tra i servizi sociali dei Comuni. Ringrazio per tutti gli interventi, come dicevano il Presidente e il Consigliere della quarta Commissione, è stato molto interessante discutere su alcuni temi. Anche l'Assessore è sempre molto presente, devo dire che cerca di sostenere, talvolta, anche l'attività delle assistenti sociali che si trovano davanti a situazioni di una entità, devo dire grave, anche a rischio, perché spesso siamo davanti a situazioni drammatiche, familiari ma anche riguardo al disagio che può essere mentale piuttosto che economico, sociale e morale.

Per cui l'attività dell'Assessore, di concerto con le assistenti

sociali è continuo. Ringrazio l'Assessore Leoni assieme alle assistenti sociali del Comune e della Fondazione e Dott. Cossu. Voglio dire che il PLUS è in evoluzione, quindi ai prossimi incontri, in conferenza di servizi, possono essere portati anche punti innovativi, dei suggerimenti dei Consiglieri stessi, certo, lo facciamo, l'abbiamo sempre fatto.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: bene.

Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Approvazione programma P.L.U.S. Azioni Progettuali Annualità 2014 - Accordo di programma del P.L.U.S. (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona) dell'Ambito Quartu annualità 2014.**

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	14
Voti favorevoli	N°	14
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: il quarto punto all'ordine del giorno prevede:

Statuto della Fondazione Polisolidale Onlus. Approvazione modifiche, integrazioni e cassazioni.

Invito il Sindaco ad esporre il punto.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: grazie Presidente. Oggi portiamo le modifiche allo Statuto della Fondazione Polisolidale, Fondazione di partecipazione, un adeguamento in base a quella che è l'evoluzione normativa rispetto alle Fondazioni e Società partecipate o, comunque, enti partecipati.

Sono stati modificati alcuni articoli, i primi articoli riguardano l'adeguamento della sede della Fondazione, che prima era il municipio del Comune di Sinnai, la struttura del Comune di Sinnai, ora la Fondazione ha una sede definitiva che è la ex Comunità Montana in viale Libertà 141.

Un'altra modifica riguarda l'entità Onlus, la Fondazione ha avuto un riconoscimento Onlus, quindi anche qui lo Statuto è stato modificato e integrato, altre modifiche importanti riguardano alcuni articoli che occorre rivedere adeguandoci anche alla normativa. Fondamentalmente gli argomenti principali della modifica sono legati alla razionalizzazione delle spese di gestione della struttura della Fondazione, come la partecipazione del Collegio dei revisori,

si passa da tre revisori a un revisore monocratico, come prevede anche la normativa, il Consiglio di gestione che era costituito da cinque elementi, ora sarà costituito da tre, non avranno i gettoni di presenza e saranno realtà, diciamo, appartenenti agli enti, quindi il Direttore Generale, abbiamo un componente del privato e un dipendente dei tre Comuni. Quindi, un responsabile, poi i Comuni decideranno chi destinare al controllo e alla gestione della fondazione. Diciamo che migliora il controllo degli enti all'interno della Fondazione che è richiesto, ripeto, da quelle che sono le linee guida della norma vigente.

Quindi, viene dato un connotato snello allo Statuto per migliorare il funzionamento e dividere ancor meglio il ruolo del Consiglio d'indirizzo costituito dai Sindaci e il consiglio di gestione, costituito dagli operatori della Fondazione che sono i tre Comuni e la Fondazione col Direttore e il componente del socio privato.

È un adeguamento che i tre Comuni porteranno nei Consigli comunali.

La cosa importante era adeguarlo dal punto di vista normativo, da questo punto di vista era fermo da un bel po' di mesi per una serie di problemi legati alla gestione dei Comuni, perché si stava studiando molto bene la parte da modificare. Ora si può finalmente partire con la programmazione, la gestione all'interno della Fondazione. Parliamo di operatività, che poi sono quelle linee che noi Comuni diamo alla Fondazione, sono i servizi dall'asilo nido, dalla non autosufficienza, dall'assistenza domiciliare dagli anziani, etc..

Quindi sono i servizi più importanti gestiti dalla Fondazione ma la Fondazione ricordiamoci che è un ente aperto ad altre realtà, anche all'associazionismo, al volontariato e, quindi, speriamo che la Fondazione sia anche un volano per molte attività, tra l'altro è anche l'unica realtà nella regione Sardegna che rappresenta le buone prassi di una gestione integrata pubblico privata. Quindi per noi è importante. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Signor Sindaco. Chi chiede la parola sul punto? Consigliere Zunnui, prego.

Il Consigliere Nicola Zunnui intervengo giusto per ribadire due cose che abbiamo visto anche in Commissione stamani. Continuo a sostenere, ribadisco sempre, che la Fondazione è un fiore all'occhiello nella nostra Amministrazione e di cui dobbiamo essere solamente fieri. Dovevo chiedere una cosa, stamattina, e mi sono dimenticato, la chiedo adesso, volevo chiedere, più che altro al Sindaco così togliamo anche il dubbio a chi l'ha chiesto, come si comportava l'Amministrazione di Sinnai nel far

gestire il patrimonio alla Fondazione Polisolidale.

Mi spiace che il Dott. Cossu, visto l'orario, non sia potuto rimanere, volevamo scambiare qualche parola in merito, qua in Comune, per dare qualche risposta a qualcuno che magari non era presente. Grazie.

(Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Massimiliano Mallocci e Mauro Spina. Quindi i presenti sono 12).

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Prego Signor Sindaco.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: per quanto riguarda il patrimonio, gli immobili dove si svolgono i servizi di assistenza all'infanzia come l'asilo nido, piuttosto che la casa di riposo, piuttosto che ancora il centro di aggregazione sociale del Comune di Sinnai, all'interno del Comune di Sinnai c'è anche il problema delle frazioni, quindi Tasonis e Solanas, in parte perché, poi, è condivisa anche con le realtà associative locali.

Il Comune di Sinnai ha più strutture di altre Amministrazioni ed ha, logicamente, trasferito la gestione di queste strutture alla Fondazione. La Fondazione ha presentato uno schema di interventi di manutenzione, perché sono delle strutture che esistono da tanti anni e alcune hanno dei problemi non seri ma di manutenzione ordinaria e straordinaria risolvibili. L'Amministrazione dà un indirizzo sull'utilizzo di quei locali, così ha fatto ultimamente con il centro giovanile di via Ninasuni dove la Fondazione, di concerto con il privato e con la scuola civica, ha attivato il centro giovanile dove si svolge una attività di aggregazione, di incontro dei giovani e dei corsi musicali, di informatica musicale e multimediali, insomma sta iniziando a partire questo progetto molto interessante. Altre strutture, dove occorre intervenire urgentemente, sono il centro di via Oristano, laddove abbiamo dato degli indirizzi anche alla Fondazione sull'utilizzo di quelle strutture. Lo Statuto era fermo e non esisteva il Consiglio di Gestione, per cui gli indirizzi dati dagli enti dei tre Comuni Mara, ad esempio, per la casa di riposo, Sinnai per alcuni progetti, tra cui Tasonis e in parte anche Solanas, ora con le modifiche allo Statuto dovrebbero facilitare il percorso e la velocità anche di come concretizzare, eventualmente, i progetti nuovi e innovativi, naturalmente con le risorse appropriate.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Bene, grazie. Ci sono interventi? Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Statuto della Fondazione Polisolidale Onlus. Approvazione modifiche, integrazioni e cassazioni.**

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	12
Voti favorevoli	N°	11
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	1

Si dà atto che si astiene il Consigliere Massimo Lebiu.

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: il quinto punto all'ordine del giorno prevede:

IV e V programma di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, Bando Regionale per l'assegnazione dei contributi finanziari - partecipazione con il Progetto denominato "Oscar Plus" - Osservatorio per la sicurezza dei cittadini automobilisti responsabili per i Comuni di Monserrato, Quartucciu, Selargius e Sinnai. Approvazione schema di convenzione.

Prego Signor Sindaco.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: anche questo è stato un punto visto durante la seduta della quarta Commissione. Ringrazio sempre la Commissione perché stamattina è stato un lavoro di studio e di verifica dei punti che, oggi, abbiamo portato al Consiglio, ora approviamo la convenzione tra i Comuni elencati dal Presidente sul progetto "Oscar", i Comuni quindi di Monserrato, Quartucciu, Selargius e Sinnai. Sul piano nazionale della sicurezza stradale abbiamo presentato le azioni prioritarie, il Comune capofila è Monserrato, occorre approvare la convenzione tra i Comuni per poter iniziare, agire e concretizzare quelli che sono stati gli indirizzi del progetto presentato alla Regione. È un piano nazionale, naturalmente, sono stati numerosi i Comuni che hanno partecipato, per noi è il primo anno, ci sono stati altri progetti precedenti, abbiamo ritenuto che questo progetto fosse interessante, importante per mettere in relazione innanzitutto i Comuni elencati perché, oggi, la sicurezza stradale, la mobilità, la viabilità è oggetto di discussione perché legato alla sicurezza e, quindi, pensiamo che sia importante condividere e omogeneizzare le azioni tra i Comuni.

Prevede diverse azioni che sono state elencate nella convenzione che avete visto, si tratta di migliorare il sistema informativo e territoriale attraverso i Gis per la sicurezza, e un applicativo mobile sempre integrato con il Gis, video rilievi sulle strade, che serve anche come mappatura delle strade, la mappatura stradale è molto importante, tra cui anche la

segnalatica stradale, che verrà migliorata, avremo risorse per poter acquistare anche delle attrezzature, degli strumenti per innovare la segnalatica stradale.

Il nostro territorio è vasto e, quindi, l'intervento non è solo sul centro abitato di Sinnai ma anche sulle frazioni.

Questa è la convenzione che necessita di essere approvata nei Consigli comunali e, poi, cercheremo di mettere a frutto quelle che sono state le decisioni in ambito intercomunale. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie a lei.

Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

IV e V programma di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, Bando Regionale per l'assegnazione dei contributi finanziari - partecipazione con il Progetto denominato "Oscar Plus" - Osservatorio per la sicurezza dei cittadini automobilisti responsabili per i Comuni di Monserrato, Quartucciu, Selargius e Sinnai. Approvazione schema di convenzione.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	12
Voti favorevoli	N°	12
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie della partecipazione, soprattutto la buona riuscita di questa seduta la dobbiamo alla Dr.ssa Littarru che ringraziamo in modo particolare per la sua assistenza, grazie a tutti.

La seduta è sciolta alle ore 20,11.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to Giovanni Cocco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosella Littarru